SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

3ª COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

13° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE 1984

Presidenza del Presidente TAVIANI

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Ristrutturazione dell'Istituto agronomico per l'Oltremare di Firenze» **(174)**, d'iniziativa del senatore Pieralli ed altri senatori

«Ristrutturazione dell'Istituto agronomico per l'Oltremare di Firenze» **(912)**

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE ..... *Pag.* 2, 3
ANDERLINI *(Sin. Ind.)* 2
ORLANDO *(DC), relatore alla Commissione* .. 3

I lavori hanno inizio alle ore 10,05.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Ristrutturazione dell'Istituto agronomico per l'Oltremare di Firenze» (174), d'iniziativa del senatore Pieralli ed altri senatori

«Ristrutturazione dell'Istituto agronomico per l'Oltremare di Firenze» (912)
(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge: «Ristrutturazione dell'Istituto agronomico per l'Oltremare di Firenze», d'iniziativa dei senatori Pieralli, Pasquini, Gozzini e Rasimelli e «Ristrutturazione dell'Istituto agronomico per l'Oltremare di Firenze».

Riprendiamo la discussione generale rinviata nella seduta di ieri.

ANDERLINI. Signor Presidente, colleghi, desidero fare soltanto una osservazione di carattere tecnico.

È certamente molto importante che l'istituto fiorentino del quale ci occupiamo oggi riapra i suoi battenti. La scienza agronomica negli ultimi anni ha fatto progressi enormi e probabilmente noi siamo rimasti un po' al di fuori degli ultimi sviluppi, visto come sono andate le cose. Ho avuto modo di visitare recentemente alcune zone della California del sud che sono diventate zone di grande pruduzione agricola, mentre dieci anni fa erano ancora desertiche. La scienza che però più delle altre si è sviluppata è la genetica agraria. A tal proposito appare opportuna l'osservazione del senatore Enriques Agnoletti che occorra fare in qualche modo cenno a questo settore, che non è preso in considerazione tra le attività che l'Istituto agronomico di Firenze deve svolgere. I vari laboratori nei quali si articola l'attività dell'Istituto si occupano infatti dello studio fisico e chimico-idrologico dei suoli, dello studio della composizione e del valore nutritivo delle specie tropicali, della propagazione vegetativa e dei livelli di micropropagazione, dell'analisi delle sementi, della purezza, germinabilità e sanità, ma la genetica agraria non è prevista. Non credo si debba fare nella legge l'elenco dei laboratori, ma forse una qualche indicazione sarebbe opportuna. Forse il relatore può informarsi di come stanno effettivamente le cose e può darci qualche chiarimento al riguardo. Se è necessario, si potrebbe pensare anche alla presentazione di un ordine del giorno.

Poche parole desidero spendere a difesa di Firenze.

L'Istituto agronomico di Firenze è noto nel mondo anche in relazione alla sua sede e mi sembra quindi opportuna la richiesta dei senatori Pasquini e Pieralli volta a conservare la presenza di un rappresentante del comune di Firenze nel comitato di cui all'articolo 6 del provvedimento governativo. Firenze è una città di per sè internazionale, che fa politica internazionale. Vi è stata un'epoca in cui il sindaco di Firenze, che non era della mia parte politica, faceva politica

mondiale ad altissimo livello. Ciò dimostra, e concludo, la grande importanza della città di Firenze.

PRESIDENTE. Il problema dei componenti del comitato incaricato di amministrare l'istituto sarà senz'altro affrontato in sede di esame degli articoli.

ORLANDO, *relatore alla Commissione*. Desidero fornire soltanto una precisazione relativa al problema della genetica agraria. Nell'articolo 3, se non vado errato, abbiamo previsto tra le attività dell'istituto anche quelle nel campo della genetica in generale, ma la costituzione di una apposita struttura per la genetica agraria è un fatto pressochè impossibile in quanto, come è noto, la genetica agraria si occupa di un settore enormemente esteso quale è quello delle colture arboree, erbacee. Abbiamo, invece, previsto una serie di istituti sperimentali specializzati che nelle varie regioni si occupano della genetica. Vale la pena, quindi, di fare in modo che, essendo previsto tra i compiti dell'istituto quello dello studio della genetica, vi sia il massimo di scambi con gli istituti specializzati che si occupano della materia in relazione alle diverse specie erbacee ed arboree.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Non facendosi osservazioni, il seguito dell'esame dei disegni di legge è rinviato ad altra seduta.

I lavori terminano alla ore 10,20.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. ETTORE LAURENZANO